

>> DON GIAMPIERO

7 giorni A SAN FELICE

UN "CENTRO" DA SISTEMARE

Nei giorni scorsi si è tenuta una Riunione dei Rappresentanti di Condominio cui l'Amministratore ha fornito informazioni in ordine allo stato dei lavori di trasformazione della Centrale Termica.

I lavori sono a buon punto, ma non finiti perché ad una delle caldaie si è potuto metter mano solo dopo la messa a punto delle altre due; a lavori ultimati e collaudati sarà richiesta la certificazione dei Vigili del Fuoco, indispensabile per l'utilizzo del metano. Nel frattempo continua ad essere utilizzato il BTZ, i cui fumi vengono filtrati dall'impianto di abbattimento delle polveri che nella scorsa primavera è stato potenziato.

In prosieguo di riunione ai Rappresentanti è stato illustrato uno studio per la sistemazione del Centro Commerciale.

L'Amministratore ed il Consiglio infatti, rilevato che è assolutamente non rinviabile il completo rifacimento della pavimentazione del Centro Commerciale (divenuto fra l'altro pericoloso per i corrugamenti provocati dalle radici degli alberi) e che i precedenti rinvii sono stati causati dal desiderio dell'assemblea di approfittare di tale lavoro per giungere ad una sistemazione diversa, hanno commissionato uno studio ad un gruppo di architetti.

Il progetto prevede tre interventi che mirano, fondamentalmente, a:

- 1) render facile e sicuro il traffico pedonale, consentire la sosta delle auto in parcheggi più capienti e meglio delimitati e rendere scorrevoli ma ordinati i flussi veicolari all'interno del Centro Commerciale;
- 2) realizzare marciapiedi e attraversamenti lungo gli anulari;
- 3) creare una zona protetta in cui i

cittadini possano soffermarsi.

Il primo e più urgente intervento si articola sul:

- a) rifacimento del manto stradale;
- b) accorpamento dei parcheggi in tre isole ad accesso dei veicoli diretto ed esclusivo e accesso pedonale su un attraversamento a fondo differenziato;
- c) restringimento della sede stradale davanti alla Standa per impedire la sosta selvaggia e al contempo allargare il marciapiede;
- d) creazione sull'Anulare sia verso le Strade VII e VIII che verso la I, II e Malaspina di passaggi con fondo stradale differenziato (porfido) e leggermente sopraelevato che consenta l'attraversamento sicuro a grandi e piccoli rallentando il traffico veicolare.

Il secondo intervento prevede la creazione di un marciapiede lungo l'intero anulare e la IX Strada, per garantire un sicuro percorso ai pedoni; al contempo però sarà ricavato un congruo numero di posteggi per ospitare ordinatamente le auto che ora sostano lungo i muretti e costringono i pedoni in mezzo alla strada.

Il terzo intervento per completare la sistemazione definitiva del Centro Commerciale – ideale prolungamento del "panettone" – ridisegnerà la zona verde sotto la Chiesa in modo che, pur consentendo il traffico veicolare, inviti i pedoni alla sosta e al passeggio.

I presenti si sono detti in linea di massima favorevoli al progetto che verrà illustrato nel corso dell'Assemblea.

Ha chiuso la riunione l'intervento del condomino Farina il quale ha informato i presenti che si sta costituendo una Associazione con lo scopo di fermare il dilagante abusivismo che rischia di stravolgere completamente la fisionomia del Quartiere.

CREDERE È ACCETTARE L'AMORE DI DIO

Credere è incontrarsi con Dio. Ma che Dio, che cos'è per me, come mi appare? Come un capo che domina la mia vita? Come un giudice che mi premierà o castigherà? Come un dispensatore di beni a cui devo ricorrere nelle mie necessità? Certo anche tutto questo; ma prima di tutto è un'altra cosa: "E tale amore consiste in questo: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è Dio che ha amato noi, ed ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati... E noi abbiamo conosciuto l'amore che Dio ha per noi e vi abbiamo creduto. Dio è amore" (1 Giovanni 4, 10.16).

Ci rendiamo conto che cosa significa: credere nell'amore di Dio? È come dare un nuovo significato a tutta la nostra vita. È come introdurre in noi un principio di ottimismo, di gioia, di slancio, di rinnovamento. Significa vedere se stessi, tutto il creato, tutti gli avvenimenti come opera dell'amore. Significa partecipare allo sguardo positivo di Dio su tutta la creazione: "Ed egli vide che ciò era buono" (Genesi 1,25).

Credere nell'amore di Dio significa dunque credere che tutto ciò che mi circonda, in ultima analisi, è buono. Non significa certo chiudere gli occhi dinanzi alla realtà del peccato o del male, ma credere che, prima e dopo il peccato, c'è l'amore.

Questo non significa accettare passivamente la pena o la malattia, ma reagire e fare quanto si può per allontanarla. Una accettazione passiva sarebbe contraria alla volontà di Dio, che desidera il nostro bene. Ma chi crede sa mettere assieme i due atteggiamenti: lo sforzo sincero per vincere il male, e la docile sottomissione a chi lo permette per un bene maggiore.

Per questo, credo che la prima caratteristica di chi vive sinceramente

segue in 2ª pagina

PARROCCHIA SS. CARLO E ANNA - Gruppo Solidarietà

Informiamo che nei giorni di MERCOLEDÌ ORE 19-20 – GIOVEDÌ ORE 20-21 si terrà un corso di italiano per lavoratori stranieri, che prestano la loro opera in S. Felice. Chi è interessato dia il proprio cognome in segreteria parrocchiale nei giorni di Martedì, Mercoledì, Giovedì. Oppure telefoni a Finollo Mario 7532497 ore pasti. INIZIO DEL CORSO 10 DICEMBRE 1991.

CREDERE È ACCETTARE L'AMORE DI DIO

la sua fede, che impressiona vivamente chi gli sta vicino è la serenità.

CREDERE È ACCETTARE LA SALVEZZA IN GESÙ

Ma non siamo ancora arrivati al punto centrale. Tutto quello che abbiamo detto è come un presupposto. Credere non è soltanto un incontrarsi con Dio o credere all'amore di Dio. Credere, per ricordare la frase di S. Giovanni già citata, è riconoscere che Dio "ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati". È in altre parole, ammettere che la salvezza ci viene dall'incarnazione, morte e resurrezione di Gesù. È accettare il mistero pasquale come centro della storia e origine della nostra salvezza.

Vediamo di scendere al concreto. Chi è Gesù per noi?

Egli è la persona in cui si incontrano Dio e l'uomo. In questo incontro abbiamo la pienezza della Rivelazione e insieme abbiamo la salvezza. Cristo è il rivelatore, anzi la Rivelazione stessa di Dio. In Lui Dio ci si rende presente, ci si rende visibile. Soprattutto ci viene manifestato l'amore di Dio verso di noi. Un amore che è stato capace di "abbassarsi", di rendersi simile alla persona amata, di partecipare tutta la sua vita, la sua attività, le sue sofferenze, un amore che è stato capace di dare la vita per colui che ama.

Se, come dicevamo, la fede è credere nell'amore di Dio, questa fede trova in Gesù una concretezza palpabile: l'amore di Dio ha trovato in Gesù la sua più piena manifestazione e realizzazione.

Ma in Gesù si ha anche la rivelazione dell'uomo a se stesso. Perché Gesù è veramente uomo. In Lui vediamo ciò che siamo chiamati a diventare. La figliolanza divina, che appartiene a Gesù in proprio, deve essere da noi partecipata. Nel Cristo, l'uomo scopre ciò che può e deve diventare per essere uomo.

In Gesù abbiamo dunque insieme la rivelazione di Dio e dell'uomo. Di Dio, in quanto capacità di dare e di darsi; dell'uomo, in quanto capacità di ricevere e di essere elevato.

Cominciamo a capire meglio la natura della fede: essa non è soltanto una accettazione passiva di alcune verità che Dio comunica, ma una partecipazione attiva di tutto me stesso al contenuto di quelle verità. Non è solo una adesione dell'intelligenza, è una trasformazione di tutta la vita.

Don Giampiero

L'INFORMAZIONE "NASCOSTA"

Per i sanfelicini sapere quali sono gli avvenimenti, le proposte, le iniziative del Comune di Segrate è molto difficile, impossibile per quelli dei Comuni di Peschiera Borromeo e Pioltello che pure hanno giurisdizione su parte del nostro quartiere.

I motivi si dividono da un lato per un certo più o meno accentuato disinteresse per il quartiere, ma di questo dovremmo interrogare prima noi stessi come cittadini perché non abbiamo dimostrato negli anni grande partecipazione alla vita pubblica, e dall'altro dalla mancata installazione nel nostro quartiere di "punti" di informazione.

Oggi i pochi manifesti del Comune di Segrate, degli altri Comuni mi sembra di non averne visti mai, sono esposti o su una bacheca al lato della porta di ingresso della portineria centrale, ma di lì si passa solo quasi esclusivamente e frettolosamente in auto, o appesi alle vetrine della Biblioteca, luogo purtroppo nascosto, salvo per coloro che usufruiscono dei preziosi servizi della Biblioteca stessa.

Un tempo esisteva un tabellone nel

centro commerciale nei pressi della stazione dei taxi, ma è sparito, distrutto da mani ignote.

L'occasione per rendermi conto ancora una volta dell'informazione "nascosta" a San Felice, l'ho avuta in ottobre quando, passando occasionalmente davanti alla Biblioteca, ho visto l'avviso di un concerto Jazz organizzato dal Comune di Segrate nella sala consigliare.

Un concerto di ottimo livello: c'erano solo un paio di sanfelicini.

Ho pensato che probabilmente i pochi che devono aver visto l'avviso non sono appassionati di jazz.

Allora cosa costa installare, al limite a cura e spese dell'Amministrazione del Condominio Centrale, qualche tabellone, un paio nei punti strategici del centro commerciale (Standa e lato opposto vicino all'edicola) e uno all'inizio di ogni strada, così i tre Comuni non avrebbero più l'alibi, almeno, di non sapere dove esporre gli avvisi e noi sanfelicini l'alibi di non partecipare alle "vicende" comunali perché non abbiamo visto l'avviso.

Giancarlo Casiroli Stefanini

COME AL SOLITO

I responsabili de IL GRUPPO venivano invitati il 3 luglio u.s. dal presidente della Biblioteca di Segrate, sig. Gomasasca, ad una riunione in occasione della quale fu chiesto (e presentato) il programma delle attività per gli ultimi quattro mesi del '91. Il 18 settembre fu protocollata al comune di Segrate una lettera inviata al sig. Gomasasca e al delegato sig. Falomi con la quale si chiedeva un concorso spese per pagare i pullman che avrebbero portato i partecipanti a Venezia (Mostra dei Celti) e a Bologna (la città medioevale).

Sollecitati a rispondere alla richiesta del 18 settembre, i destinatari della lettera affermarono di non averla mai ricevuta (cestinata dall'ufficio protocollo?!).

Allegando fotocopia della lettera in questione, la domanda di contributo veniva rinnovata in data 25 ottobre. Il 10 novembre arrivava una lettera del sig. Gomasasca (scritta in data 4/11) in cui si diceva che:

— non era chiara la data del protocollo sulla lettera del 18/9

— la Biblioteca aveva nei mesi precedenti organizzato una gita a Vene-

zia (ignorando volutamente che IL GRUPPO non avrebbe potuto parteciparvi perché la sua attività non era ancora iniziata e perché i partecipanti di San Felice da soli avevano occupato un intero pullman)

— era un peccato non fosse stato informato della gita a Bologna (il cui programma aveva in mano dal luglio!) perché avrebbe amato associarvi la Biblioteca.

A chi non partecipa al GRUPPO queste vicende potranno non interessare: a tutti però non potrà non dare perlomeno fastidio la mancanza di serietà e di attendibilità di chi è preposto alla cosa pubblica e il fatto che ancora una volta il nostro quartiere sia stato e sia discriminato quasi non facesse parte dell'ambito comunale! Nel nuovo statuto la minoranza è riuscita a fare accettare una norma secondo la quale tutti i gruppi volontari a fini sociali che dimostrino di avere una loro validità siano riconosciuti come interlocutori nell'ambito delle iniziative comunali. Cambierà qualcosa? La speranza deve essere sempre l'ultima a morire...

Giuseppina Limentani Pugliese

Il programma de IL GRUPPO di Dicembre

Mercoledì 4 — Milano: aperitivo alla galleria Verlatto col pittore Benati.

Mercoledì 11 — Gli auguri col miele e le

Stelle di Natale della Cascina Verde. Gli incontri riprenderanno dopo le vacanze di Natale.

posta posta posta po

A PROPOSITO DI...

A proposito di "Burocrazia e Parole" (titolo che, per la verità dopo la lettura dell'articolo, non mi è risultato molto chiaro) pubblicato nel numero dell'8 novembre mi spiace dover rilevare che, anche su 7 Giorni a San Felice, la penna è a volte guidata dal sensazionalismo.

Non è forse di tal tipo la strana e gratuita affermazione secondo cui le guardie scattano sull'attenti davanti ai maleducati?

Ritengo sarebbe stato più corretto stigmatizzare il comportamento del maleducato che aveva imbrattato l'autovettura anziché criticare "subdolamente" la guardia che, a conferma di quanto scritto dall'articolaista poche righe più su, stava multando una autovettura in sosta.

Virginio Alfano

FANTASIA

Sotto il tunnel della Standa da circa un mese staziona, nera e massiccia, una limousine abbandonata. Che c'è di strano? ci si chiederà. Una delle tante auto abbandonate. E invece no: l'auto, pensate, viene da oltreoceano: come non bastassero quelle di casa nostra, ora ci portano nel quartiere nientemeno che le auto targate New York State. Il che, concediamolo, richiede una buona dose di fantasia...

GUARDIE E LADRI

Aprire il "Corriere della sera" o "Il Giorno" del 14 novembre e scoprire che, sotto titoli quali "Da vigilante a gangster, che fiasco..." o "Da sceriffo a bandito", compariva la fotografia di una delle nostre guardie, è stata una... bella sorpresa.

La reazione generale è stata, sì, di sorpresa ma anche d'indignazione: "Una delle nostre guardie????!!", "Ma chi le assume?" e così via.

E invece c'è, purtroppo, poco da sdegnarsi e molto da sorprendersi. Gabriele Bernardi il quale, con un complice, ha tentato di rapinare e ha ferito a colpi d'arma da fuoco il titolare di una agenzia di assicurazioni a Rozzano, dimenticando poi la pistola sul luogo del delitto, aveva in passato lavorato in un Istituto di vigilanza che, quando occorreva, "prestava" i suoi uomini al condominio centrale.

Due anni fa il Bernardi (evidentemente perché dava buona prova di sé), veniva assunto dal nostro amministratore.

Tramite l'iter ordinario veniva chiesta alla Prefettura la nomina del Bernardi a guardia giurata e il rilascio del porto d'armi.

Espletate le ricerche e i controlli di routine, la Prefettura lo riteneva idoneo ad ottenere ambedue le licenze. Tutto in regola, dunque, anche perché le informazioni sull'uomo erano buone...

Che cosa è successo? Che cosa ha spinto il Bernardi a varcare il limite tra lecito e illecito? Non lo sappiamo e, forse, non lo sapremo mai...

ESTATI DIFFICILI PER L'ACQUA CALDA

Un certo numero di residenti vorrebbe che l'acqua calda sanitaria venisse fornita per tutto l'anno o che la sospensione annuale scendesse da 15 ad un massimo di 2/3 giorni.

Purtroppo ciò non è possibile.

La tubazione che dalla Centrale Termica porta l'acqua alle sottocentrali in cui avviene lo scambio termico è percorsa da un fluido la cui temperatura oscilla fra i 120 ed i 140 gradi Centigradi.

Quando la Centrale Termica viene spenta, per evitare sbalzi troppo bruschi che potrebbero provocare delle rotture, il raffreddamento dell'intero anello avviene in tre o quattro giorni. Questo è anche il tempo necessario a far abbassare, ad un livello accettabile da chi deve soffermarvisi a lavorare, la temperatura delle diverse camerette in cui si trovano le saracinesche e le valvole che annualmente debbono essere mantenute.

Solo a questo punto è possibile iniziare i lavori manutentivi nelle oltre 50 sottocentrali e, da parte delle autorità preposte, i controlli obbligatori per legge su quelle parti dell'impianto che altrimenti sono sempre interessate da acqua surriscaldata.

Va aggiunto che il periodo di fermata è utilizzato anche per gli interventi di manutenzione straordinaria sulla rete e che il tempo strettamente necessario per la riparazione, ad esempio, di un punto fisso è nell'ordine dei 10/15 giorni (in questi ultimi anni, ogni anno si è dovuto procedere alla riparazione di almeno un punto fisso).

L'Amministratore
del Condominio Centrale

DIECIMILA (CONTRO L'INFLAZIONE)

Arrivati a questo punto dell'anno editore, direttore, redattori e collaboratori vari di questo foglio, si pongono un problema: dobbiamo o no aumentare il prezzo dell'abbonamento? Credo che si possa tranquillamente affermare (è storia) che nove volte su dieci la risposta alla domanda è "no".

Il "no" è motivato principalmente dal fatto che nel nostro caso si tratta di un prodotto fatto veramente in economia, solo minimamente soggetto all'influenza negativa prodotta dall'aumento di tutto quanto attiene all'editoria, alla stampa.

Ma al di là dei motivi di bilancio, si è soliti fare qualche considerazione sul valore di questa nostra iniziativa che segue ininterrottamente la vita del quartiere più o meno dalla sua nascita. Saremo un po' presuntuosi, ma ci sembra una cosa abbastanza importante.

Ci sembra che il servizio reso alla

comunità sanfelicina, con tutti i limiti, i difetti, le irregolarità che volete, rappresenti pur sempre uno dei pochi momenti di aggregazione del quartiere. Non è detto che tutti abbiano lo stesso tipo di considerazione per questo foglio; anzi, è certo che qualcuno non ne ha proprio. Ma non importa: anche i segni di dissenso, comunque espressi, sono un segnale di attenzione. Insomma ci fanno sentire se non utili, certamente presenti.

Tutto ciò, è chiaro, non ha un rapporto diretto col prezzo dell'abbonamento. Ma è anche vero che ogni qual volta ci accorgiamo che "7 giorni a San Felice" incontra l'interesse e l'approvazione dei sanfelicini, ci chiediamo perché mai il costo di questo foglio deve essere così basso da essere considerato pressoché simbolico.

Il lungo sproloquio per dirvi che anche questa volta la risposta all'interrogativo "aumentare o non aumen-

tare" è stata no. Un no che ci serve per vantarci (ridendo) di non essere tra quelli che contribuiscono all'aumento del tasso di inflazione nel nostro Paese. Ma non contate troppo su questo atteggiamento "rinunciario": l'anno prossimo l'abbonamento quasi certamente aumenterà. È da troppo tempo che siamo fermi a 10.000 lire e non vogliamo trovarci improvvisamente nella condizione di chiedere sovvenzioni al governo. Di quanto aumenterà? Mah, non abbiamo ancora deciso.

Ma se volete che anche l'anno prossimo ci sorga il solito dubbio, dovete prima di tutto abbonarvi in tanti (e quindi preoccuparvi anche di far abbonare vicini, parenti, conoscenti). Per gli abbonamenti passeranno come al solito i nostri ragazzi, oppure passate voi in biblioteca.

annunci annunci ann

- **Studiante con regolare permesso di soggiorno, ottima conoscenza arabo e francese, buona conoscenza italiano, inglese, tedesco, offresi per qualsiasi lavoro.** Tel. Finollo Mario 7532497 ore pasti
- **Studentessa universitaria al 4° anno sarebbe disponibile come baby-sitter tutti i giorni anche la sera.** Tel. Alessandra 9267391
- **Madre lingua insegna inglese, esegue anche traduzioni.** Tel. Caroline 7533259
- **Cercasi referenziata per bimbo 1 anno, rapporto continuativo, lun.-gio.-ven. 8/12.30, mer. 15.30/19 + 1 sera la settimana e se possibile soggiorno al mare e monti.** Tel. 7532479
- **Signora referenziatissima, uso PC, terminali, diplom., esperienza, offresi lavori ufficio part-time, lavoretti propria abitazione, uso PC.** Tel. 70300092
- **Signora cinquantenne diplomata al pianoforte al Conservatorio di Milano, occuperebbe part-time dando lezioni di pianoforte o assistendo bambini piccoli o in età scolare.** Tel. 92102120
- **Affitto appartamento tre posti letto nella Riviera di Levante, vicinissimo al mare, durante il periodo invernale e primaverile.** Tel. 7533322
- **Vendesi 1 tavolo bar da salotto in radica di noce + 1 tavolo da pranzo rotondo in radica di noce e cristallo + 4 sedie in cuoio.** Tel. 7533437
- **Vendo pelliccia ecologica verde scuro, taglia 42/44, nuova, modello classico tipo cappotto, L. 300.000.** Tel. 7530131 ore pasti
- **Elettricista esegue installazioni e ri-**

PERCHÉ

Perché le nostre guardie passano senza comminare multe a chi, e sono sempre gli stessi, posteggia la propria auto davanti all'ingresso delle case intralciando il passo e non consentendo a chi vi abita di caricare o scaricare la propria auto?

Perché non si provvede in anticipo a provare e controllare l'impianto di irrigazione per evitare che durante l'estate varie zone dei golfi non vengano irrigate e seccino, come puntualmente avviene da anni?

Perché la Cascina Tregarezzo sta crollando definitivamente senza che il Comune di Segrate muova un dito?

Perché davanti ad alcune Torri stazionano perennemente numerosi carrelli porta-immondizie oltretutto in pessimo stato, e non vengono ricoverati in posti più adatti e meno visibili?

Perché alcuni residenti insistono a mantenere i portoni dei loro atrii in condizioni pietose e altri con una illuminazione degli stessi atrii quasi da loculi cimiteriali?

- parazioni. Tel. 95328146-90686569
- **Vendesi multi proprietà Marilleva 1400, 7 posti letto, hotel Solaria, seconda settimana gennaio, dieci milioni.** Tel. 06/3763104 ore 9-13/16-20
- **Studiante di ingegneria impartisce lezioni di matematica e fisica a studenti delle superiori.** Tel. Alessandro 7530696
- **Collaboratrice domestica con esperienza ventennale ed ottime referenze si offre per lavori domestici e bambinaia.** Tel. Elsa Mendoza 7533691 ore pasti
- **Vendo Scuba (anche quello coi pescolini) e Crono a prezzi interessanti. Vendo inoltre orologio "L'ura lumbarda" con ore scritte in dialetto (simpatica idea per Natale) a lire 110.000.** Tel. Michele e Massimo 7532408
- **Per un Natale senza stress venite a scegliere i vostri regali al "Mercatino", troverete regali per tutti i gusti e per**

- tutte le età. Dal lunedì al sabato dalle 14 alle 18. Tel. Gamby 7531661
- **Studentesse universitarie offresi come baby-sitter serale o pomeridiana.** Tel. Elena 7530947 - Alessandra 7530816
- **Baby-sitter offresi solo mattino. Lasciare nome e numero di telefono sulla segreteria telefonica.** Tel. 7533163
- **Baby-sitter offresi ore serali.** Tel. Riccardo Nardari 7533897
- **Ragazza 17enne offresi come baby-sitter.** Tel. Barbara 7532615
- **Studiante universitario si offre come baby-sitter ore serali.** Tel. 7533261
- **Titti si offre come baby-sitter preferibilmente ore serali.** Tel. 7532532
- **Studentessa universitaria offresi come baby-sitter ore serali, escluso il sabato.** Tel. Monica 7533769
- **Venticinquenne, ottime referenze, offresi come baby-sitter nelle ore serali.** Tel. Laura 7530000-1637 ore pasti

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.
Feriali: ore 9.15, 17.30.
Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.
Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.
Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Segreteria ascolto: martedì, mercoledì, giovedì, 10-12. Tel. 75.30.325.
Guardaroba: ritiro indumenti e viveri, martedì dalle 15.30 alle 17.30, giovedì dalle 10 alle 11, primo sabato del mese dalle 15.30 alle 17.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioltello: tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo: tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate: tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco: tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Transiti da portineria MI-S. Felice prima di Str. Anulare per Milano
Dal lunedì al venerdì: 6.26; 6.41; 6.53; 7.04; 7.16; 7.29; 7.44; 7.59; 8.12; 8.26; 8.39; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.28; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.04; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.46a.
Sabato: 6.26; 6.46; 7.06; 7.26; 7.46; 8.06; 8.26; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.28; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.04; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.45a.
a = corse per P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate; 7.06; 7.56; 8.46; 9.36; 10.23; 11.13; 12.03; 12.53; 13.43; 14.33; 15.23; 16.13; 17.03; 17.53; 18.43; 19.36; 20.26; 21.16; 22.06; 22.56; 23.46.
Partenze da Milano Via Cadore civ. 2
Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.
Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.
a = corse da P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate; 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

Vimodrone: Via Quasimodo 2: dalle 12,30 di venerdì 22 novembre alle 12,30 di venerdì 29 novembre.
San Felice: Centro Civico: dalle 12,30 di venerdì 29 novembre alle 12,30 di venerdì 6 dicembre.
Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle 12,30 di venerdì 6 dicembre alle 12,30 di venerdì 13 dicembre.
Vimodrone: Via XI Febbraio 3: dalle 12,30 di venerdì 13 dicembre alle 12,30 di venerdì 20 dicembre.
Villaggio Ambrosiano: Via S. Carlo 9: dalle 12,30 di venerdì 20 dicembre alle 12,30 di venerdì 27 dicembre.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.
Martedì 8.30-12.15 e 16.30-17.15.
Venerdì 8.30-13.15.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.
Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.
Centro Commerciale - tel. 7532850